

Il nucleo di Protezione civile della Pat ha affrontato l'emergenza Coronavirus a Vercelli e Borgosesia

## «Noi ci siamo sempre e comunque»

**TRINO** - Al motto di "Noi ci siamo sempre e comunque", il nucleo di Protezione civile della Pubblica Assistenza Trinese è un fiore all'occhiello per la città di Trino. E con i suoi volontari nei giorni scorsi è stata parte attiva dell'emergenza Coronavirus montando le tende agli ospedali di Vercelli e Borgosesia. «Eravamo stati preallertati di questa necessità, poi domenica 23 febbraio il coordinamento di Vercelli ci ha dato il via libera per montare la tenda fuori dall'ospedale Sant'Andrea di Vercelli con 19 nostri volontari e l'ausilio di alcuni del posto - spiega il viceresponsabile Rinaldo Moiso - Lunedì 24 abbiamo poi montato l'altra tenda fuori dall'ospedale di Borgosesia con diciotto nostri volontari e altri del gruppo Valsesia e Gattinara. Il nostro compito era di montarle e di intervenire se ci fossero problemi tecnici. Assolutamente non entriamo nelle tende durante il loro utilizzo, quello è un compito che spetta al personale degli ospedali. Essere stati chiamati a collaborare a questa maxi emergenza ci ha fatto molto piacere, è un riconoscimento della bontà del nostro operato».

Ma cosa fa il nucleo di Protezione civile?

«Innanzitutto siamo parte del coordinamento di Vercelli e ogni tre-quattro mesi collaboriamo alla manutenzione del suo magazzino e inoltre facciamo parte della colonna mobile regionale - risponde Moiso

- Il nostro primo compito è il presidio del territorio, mensilmente ci riuniamo per aggiornare il piano di protezione civile trinese, monitoriamo i presidi sul rischio idrogeologico per vedere che non ci siano erbacce d'intralcio o non ci siano stati atti vandalici. Verifichiamo l'attività del ponte radio che ora è a Rocca delle Donne e che serve anche il coordinamento provinciale e quello della Regione Piemonte. Trino aveva un buco di trasmissioni in alcuni punti, ora le radio funzionano alla perfezione, cosa fondamentale in stato di emergenza».

Moiso prosegue: «Abbiamo in atto una convenzione con il Comune di Trino stipulata nel 2017 e valida fino al 2022, che ci incarica in caso di emergenza del controllo dei punti chiave. Tra i nostri impegni ci sono l'aggiornamento e la manutenzione dei mezzi, che non sono pochi, e un'attività coordinata in sodalizio con i Vigili del fuoco. Ogni due-tre mesi facciamo un'esercitazione, controlliamo lo stato del magazzino e del materiale, di cui è responsabile Pier Antonio Tricerri, attività che svolgiamo di sabato e domenica».

In quali frangenti interviene la Protezione civile?

«Non c'è solo il rischio idrogeologico da affrontare sul nostro territorio - sottolinea il viceresponsabile - Siamo pronti anche per quello batteriologico avendo delle ditte chimiche in zona, quello nucleare per la

presenza dell'ex centrale "Enrico Fermi", quello degli incendi avendo il Bosco della Partecipanza. Facciamo anche presidi di sicurezza alle manifestazioni comunali controllando e bloccando le strade».

Proprio con il Comune di Trino c'è un'ampia collaborazione: «L'amministrazione ci sta dando una grossa mano su mezzi e attrezzature. Abbiamo il compito di istruire la popolazione, aggiornare il piano di protezione civile che è modulabile e variabile e per il quale noi siamo le sentinelle del territorio che riferiscono le variazioni di necessità a Comune, vigili urbani e vigili del fuoco».

Infine siete stati protagonisti a fine novembre 2019 in occasione del rischio alluvionale: «E' stata una vera prova sul campo che ci ha visti tutti impegnati con compiti precisi - ribadisce Moiso - L'amministrazione ci aveva chiesto una collaborazione totale, abbiamo partecipato pure alla riunione in Prefettura alla quale ero presente io con il sindaco e i suoi assessori. Quando il prefetto ha sentito dal sottoscritto e da Mario Bovio dell'Ovest Sesia che era necessario aprire il primo tratto del nuovo scolmatore ci ha apprezzato. Avevamo spiegato come, dove e quando sarebbe arrivata l'acqua nell'abitato. Ci siamo fatti trovare preparati e Pane ha avuto il coraggio di firmare l'ordinanza per utilizzare lo scolmatore».

**Fabio Pellizzari**



Nucleo di Protezione civile della Pubblica Assistenza Trinese fiore all'occhiello della città

